



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 49 del 18/04/2019

OGGETTO: AVVIO AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), DI CUI ALL'ART.4 L.R. N.12/2005, RELATIVAMENTE AL PROGRAMMA INTEGRATO INTERVENTO (P.I.I.) IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE (L.R.12/05 S.M.I.) COMPENDIO VIA S.FERMO.

L'anno duemiladiciannove, addì diciotto del mese di Aprile alle ore 17:30, presso la sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
BONOMELLI MAURO	SINDACO	X	
CAPITANIO MARIA GRAZIA	ASSESSORE	X	
BAIGUINI FEDERICO	ASSESSORE	X	
RINALDI PATRICK	ASSESSORE	X	
FIGAROLI SIMONA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Giovanni Barberi Frandanisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, **il Sindaco Mauro Bonomelli**, assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: AVVIO AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), DI CUI ALL'ART.4 L.R. N.12/2005, RELATIVAMENTE AL PROGRAMMA INTEGRATO INTERVENTO (P.I.I.) IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE (L.R.12/05 S.M.I.) COMPENDIO VIA S.FERMO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con Voti unanimi e favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione n. 80 del 17/04/2019 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare con successiva e separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Proposta di Deliberazione N° 80 del 17/04/2019

PREMESSO che il Comune di Costa Volpino è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 22.12.2015, costituito dal Documento di Piano, dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi, efficace con pubblicazione sul BURL n° 22 del 01.06.2016;

RICHIAMATI:

- il documento d'intenti- indirizzi generali e azioni strategiche per la variante al PGT, DGC n°160 del 08.11.2012;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 31/07/2017 di correzione errori materiali e rettifiche degli atti di PGT vigente non costituenti variante agli stessi, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/05 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.16 del 14/02/2019 con la quale è stato espresso il parere favorevole alla proposta preliminare di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, compendio Via S.Fermo, presentata in data 15.01.2019 prot.n. 871/19 integrata in data 08.02.2019 prot.n.2504/19, dalla società DARFO IMMOBILIARE S.R.L. con sede in Darfo Boario Terme (BS), P.IVA 00650440985, redatta dall'Architetto Paolo Ghezzi, nella sua qualità di professionista incaricato, composta dai seguenti elaborati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Relazione tecnica prot.2504/19

Tav. 01 Rilievo stato attuale corografia prot.n.871/19

Tav. 02 Planivolumetrico prot.n.871/19

Tav. 03 Standard urbanistici prot.n.871/19

Tav. 04 Verifica permeabilità prot.n.871/19

Tav. 05 Parcheggi pertinenziali prot.n.871/19

VISTO che in data 12/04/2019 prot.n°7329 la società DARFO IMMOBILIARE S.R.L. ha depositato richiesta per l'avvio di procedimento di verifica di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, compendio Via S. Fermo;

RICHIAMATO l'art.3 punto 3 della Direttiva Europea 2001/42/CE (art.6 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), che recita testualmente: *“per piani e programmi....che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per modifiche minori dei piani e dei programmi...., la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano che essi possano avere effetti significativi sull'ambiente”*, è stato recepito dalla normativa regionale con DCR n°351/2007 art. 4.6 che prevede, per i P/P che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori, una verifica di esclusione secondo le modalità previste dal successivo art.5.9 al fine della verifica di effetti significativi sull'ambiente;

CONSIDERATO che dal rapporto preliminare depositato emerge che il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, compendio Via S. Fermo, non comporta potenziali effetti ambientali, sulla salute umana e sull'ambiente costruito significativamente differenti rispetto a quanto già valutato nella VAS del PGT vigente, pertanto con possibilità di esclusione dalla procedura di VAS a seguito di avvio alle verifiche di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'allegato 1U-DGR 25/07/2012 n°3836 punto 2.2;

VISTI:

- La L.R. n°12 del 11.03.2005 e s.m.i. “*Legge per il governo del territorio*”, con cui la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- L’art. 4, comma 1, della predetta Legge Regionale, avente ad oggetto la “*valutazione ambientale dei Piani*”, che dispone che il consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n°VIII/351 del 13 marzo 2007, con la quale sono stati approvati gli “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*”, come previsto dall’art.4, comma 1, della L.R. 12/2005 sopra richiamata, i quali definiscono al punto 2.0:

proponente- la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il piano od il programma da sottoporre alla valutazione ambientale,

autorità procedente- la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l’autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l’autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;

autorità competente per la VAS- autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l’autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l’applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;

soggetti competenti in materia ambientale- le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all’applicazione del piano o programma sull’ambiente;

pubblico- una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n.108 (ratifica ed esecuzione della Convenzione sull’accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l’accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle direttive 2003/4/CE e 2005/35/CE;

conferenza di verifica e di valutazione- ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

consultazione- componente del processo di valutazione ambientale di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei “pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell’adozione o dell’avvio della relativa procedura legislativa”, in casi opportunamente previsti, devono essere attivate procedure di consultazione transfrontaliera; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a VAS;

partecipazione dei cittadini- l’insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far

emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati,
e dettano al punto 5.0 “*La valutazione ambientale*” definendo le “*fasi metodologiche e procedurali*”;

- la deliberazione Giunta Regionale n° VIII/6420 del 27 dicembre 2007, recante “*Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi- VAS (art.4, della L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007)*”;
- la deliberazione Giunta Regionale n°8/7110 del 18 aprile 2008, recante “*valutazione ambientale di piani e programmi- VAS- ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell’articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351*”;
- la deliberazione Giunta Regionale n°8/8950 del 26 febbraio 2009 con cui sono state approvate le “*Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e riordino irriguo (art.4, l.r. n. 12/2005- D.C.R. 351/2007)*”;
- la deliberazione n°8/10971 del 30 dicembre 2009, avente ad oggetto il “*recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli*”;
- la deliberazione Giunta Regionale n°9/761 del 10 novembre 2010, recante “*determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi- VAS (art.4 l.r. n.12/2005, D.C.R. n. 351/2007)- Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/109712*”;
- il Decreto del Dirigente della struttura per il Governo del Territorio n.13071 del 14 dicembre 2010, con il quale si approva la circolare avente ad oggetto “*L’applicazione della valutazione ambientale dei piani e programmi- VAS nel contesto comunale*”;

VISTO il paragrafo 5 del sopra citato provvedimento n° VIII/6420 del 27/12/2007 con il quale si stabiliscono le fasi di procedimento di Verifica di esclusione dalla VAS;

VISTA la DGR VIII/10971/2009 con la quale è stata adeguata la disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in particolare l’allegato 1A relativa alla nomina dell’autorità competente;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, in relazione alle norme e procedure citate, definire le varie autorità da coinvolgere nonché stabilire le modalità di predisposizione del rapporto preliminare e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

VISTA la bozza allegata dell’avviso di avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il D.Lgvo 18/08/2000 n°267;

PROPONE

- 1) Che tutte le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo.

- 2) DI DARE avvio al procedimento di Verifica di assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art.4 L.R. n°12/2005, relativamente al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, compendio Via S. Fermo.
- 3) DI APPROVARE la bozza di avviso di avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a VAS, allegata alla presente deliberazione.
- 4) DI STABILIRE CHE:
 - L'autorità proponente è il soggetto privato che ha inoltrato l'istanza società DARFO IMMOBILIARE S.R.L. con sede in Darfo Boario Terme (BS);
 - L'autorità procedente è l'Amministrazione Comunale nella persona del *Segretario Comunale Dr. Giovanni Barberi Frandanisa*;
 - L'autorità competente per la V.A.S. è individuata nel *Responsabile dell'Area Governo del Territorio, Geom. Francesca Pertesana*, coadiuvato, per gli aspetti di rispettiva competenza, dai Responsabili dei Servizi comunali.
- 5) DI DEMANDARE all'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente la predisposizione e adozione degli atti previsti nelle fasi di procedimento di cui al paragrafo 5 del modello metodologico procedurale e organizzativo approvato con DGR n° VIII/6420 del 27/12/2007;
- 6) DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Governo del Territorio a provvedere all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione.

PROPONE

Inoltre, alla Giunta, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, c. 4 del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente
